

CGIL SINDACATO PENSIONATI ITALIANI MODENA

CGIL SPI MODENA

Appunti-SPI

Anno 2 Numero 3

Redazione: Segreteria SPI-CGIL Modena
Piazza Cittadella, 36 - 41123 Modena
Tel.059326294 – e-mail: spimo@er.cgil.it

Parma. Violenze su anziani a Villa Matilde: sette operatori patteggiano. Il Sindacato pensionati Cgil ammesso come parte civile

Dalle percosse alle umiliazioni, dalle violenze all'abbandono. Questo hanno subito gli anziani e le persone invalide ospiti nella Casa di riposo Villa Matilde, a Bazzano, provincia di Parma. Quell'incubo adesso è finito e i colpevoli sono stati condannati. Il Sindacato pensionati italiani Cgil si è costituito parte civile. Pedretti, Spi Cgil: "Ammessi come parte civile. È la prima volta che succede in Italia". Comunicato congiunto Spi Cgil Parma e Spi Cgil Emilia Romagna.

Dalle percosse alle umiliazioni, dalle violenze all'abbandono. Questo hanno subito gli anziani e le persone invalide ospiti nella Casa di riposo Villa Matilde, a Bazzano, provincia di Parma. Quell'incubo adesso è finito e i colpevoli sono stati condannati. Si è chiusa così la posizione dei sette operatori della casa di riposo di Bazzano, Villa Matilde, finiti agli arresti lo scorso marzo con l'accusa di maltrattamenti fisici e psicologici ai danni degli anziani ospiti. Sette patteggiamenti in tutto, con pene fino a due anni di reclusione, sospese con la condizionale. I video delle violenze sugli anziani ospiti di Villa Matilde pubblicati dopo l'arresto degli imputati sollevarono un motto indignazione in tutta Italia.

Le indagini partirono grazie alla segnalazione di una giovane tirocinante che aveva assistito a episodi intollerabili.



Bruno Pizzica Segretario Generale SPI-CGIL E/R

La ragazza ha ricevuto minacce perché non parlasse, anche dopo gli arresti l'arresto degli imputati. Pene fino a 24 mesi di reclusione per sette operatori arrestati lo scorso marzo per abusi sugli anziani. Un centinaio gli abusi perpetrati nell'arco di tre mesi tra il 2015 e il 2016. Tutti documentati dalle telecamere installate dai carabinieri. Le violenze erano, di fatto, quotidiane.

Il sindacato dei pensionati Spi Cgil, assistito dall'avvocato Paolo Moretti, si è costituito parte civile, insieme alla cooperativa che gestisce la struttura e ad alcune famiglie delle parti offese.

"Prendiamo atto della sentenza– affermano le segreterie dello Spi Cgil di Parma e dell'Emilia Romagna in un comunicato stampa – e sottolineiamo che episodi di

SEGUE 

questo tipo creano grande allarme sociale e propongono l'esigenza di una chiara regolamentazione di queste strutture e delle modalità di controllo. In questo senso ci muoviamo a Parma, ma anche verso la Regione che deve affrontare il tema con urgenza e non può chiamarsi fuori. A Parma come in Emilia-Romagna, le strutture private sono in aumento. L'ammissione della costituzione di parte civile dello Spi ha un grandissimo valore che va oltre il caso specifico. Da una parte si riafferma il valore e il senso della rappresentanza di interessi collettivi e dall'altra si sancisce che casi come questo non rappresentano solo lesioni di diritti e di condizioni individuali, ma rappresentano una lesione del diritto collettivo alla dignità personale, che va ben oltre il singolo". Sulla vicenda è intervenuto anche il Segretario generale dello Spi Cgil Ivan Pedretti con un commento postato sulla sua pagina Facebook : "Di fronte a casi come questi – scrive Pedretti non possiamo e non vogliamo girarci dall'altra parte ma fare tutto ciò che è nelle nostre possibilità per difendere e tutelare gli anziani che hanno subito queste atroci violenze. Siamo stati ammessi come parte civile, così come avevamo richiesto. E' la prima volta che succede in Italia".



Segretario
Generale
Spi-CGIL di
Parma Paolo
Bartoletti

Tutti gli imputati, accusati a vario titolo di vari episodi di abusi, hanno patteggiato pene dai 20 ai 24 mesi di reclusione. Le pene rientrano nel limite per la sospensione della pena, che è stata concessa trattandosi di incensurati. Gli imputati dovranno pagare le spese di costituzione civile a Spi Cgil, alla cooperativa bergamasca Kcs Caregiver (gestore di Villa Matilde) e a cinque parti offese. Rimangono aperte le posizioni del direttore della struttura, che doveva risponderci omessa denuncia, e di altre tre operatrici indagate per violenza privata per singoli episodi di angherie (anche molto brutti, come un anziano costretto a mangiare la pasta dal pavimento) verso gli ospiti. Per loro si procede separatamente. Solo un'operatrice accusata di aver lasciato per terra un anziano che si era insudiciato, insultandolo pesantemente, lo scorso giugno aveva patteggiato 3 mesi.

PERCHE' ABBONARSI A LIBERETA'?

LIBERETA' è il mensile pubblicato dal Sindacato pensionati della CGIL.

Da sempre l'informazione precisa e puntuale è uno strumento indispensabile per conoscere, essere informati e per tutelare i diritti dei pensionati e degli anziani. Questo è l'obiettivo **della rivista Liberetà.**

Rivista mensile **non acquistabile in edicola**, al cui interno troverai "Argento Vivo" ed inserti tematici su previdenza, salute, sicurezza, casa...

LiberEtà
il mensile Spi Cgil

è un mensile di informazione che si occupa di diritti , di cultura e di esperienze umane; sul quale troverai in modo particolare tutto quello che è necessario sapere per difendere i propri diritti di pensionati, di cittadini e di lavoratori.

Liberetà fornisce notizie ed informazioni di vario genere ma sempre utili ai pensionati ed anziani. In questo periodo si è aperta la campagna abbonamenti 2017. Al costo di 1 euro al mese. 12 euri all'anno, potrai ricevere questa interessante rivista. Per abbonarti puoi rivolgerti presso le Leghe SPI e Camere del Lavoro a te più vicine dove potrai prendere visione anche della rivista. Essere informati è il primo punto per essere tutelati..

Osservatori prezzi praticati dai supermercati, ipermercati e discount di Modena e Provincia.

Federconsumatori di Modena presenta per l'anno 2016 la 22a edizione dell'"Osservatorio prezzi praticati nei supermercati, ipermercati e discount della provincia di Modena".

La rilevazione è stata effettuata nel mese di ottobre e vuole fornire uno strumento informativo utile a cittadini e famiglie che devono far fronte ai gravi problemi derivanti ancora dalla rilevante crisi economica e che erodono il loro potere d'acquisto.

Si tratta di un osservatorio unico per la realtà della nostra Provincia e siamo convinti che proprio perché viene realizzata da una Associazione di Consumatori essa si distingue per l'indipendenza rispetto a quanti ne sono direttamente coinvolti e ciò rappresenta un valido elemento di supporto per i cittadini.

Per tutte queste ragioni, con questo rapporto la Federconsumatori di Modena, intende fornire ai cittadini-consumatori, alle istituzioni, alle organizzazioni economiche e alle imprese del settore elementi di informazione, comparazione e valutazione sul livello dei prezzi, dando modo e spronando queste ultime a giocare un ruolo più attivo nello sviluppo della competizione e della trasparenza del mercato.

Non ci stancheremo mai di rimarcare che il nostro obiettivo non è quello di definire classifiche o in modo superficiale individuare il punto vendita più conveniente in assoluto. Il nostro intento è quello di fare una "fotografia" del livello dei prezzi praticati dalle diverse catene commerciali in un determinato lasso di tempo (17 – 29 ottobre 2016), con la chiara intenzione di stimolare ancora di più la concorrenza fra le diverse catene distributrici presenti nella nostra provincia, favorendo così le famiglie ed i consumatori.

La metodologia di campionamento è stata finalizzata usando il criterio della rappresentatività territoriale, gruppi e insegne commerciali e struttura dimensionale dei punti vendita della rete commerciale.

Complessivamente sono stati campionati 41 punti vendita di cui: 12 ipermercati, 21 supermercati e 8 hard discount.

Sono state campionate 308 referenze suddivisi tra 4 categorie di prodotti: Grandi Marchi, Marchio della Catena commerciale (Private Label), Primi prezzi e Prodotti Freschi.

La determinazione del paniere è stato effettuato con 3 criteri: il prezzo pieno, quello scontato per tutti i consumatori e quello riservato ai possessori di fidelity card o riservato a soci.

L'indagine evidenzia che negli ipermercati di grande dimensioni si risparmia su tutte le 4 categorie di prodotti, mentre nei supermercati si risparmia in quelli che hanno un'ampiezza tra i 1200 e i 1600 mq.

Guardando l'ambito territoriale, il comune di Modena, il distretto Terre d'Argine e il distretto ceramico sono i territori in cui si risparmia di più.

In merito all'acquisto del paniere Grandi Marchi negli ipermercati, Esselunga risulta essere la catena in cui si spende meglio, guardando però il prezzo scontato, la differenza rispetto al prezzo intero si riduce notevolmente 1,5% sugli Ipercoop. Mentre nei supermercati sempre Esselunga risulta essere la catena in cui si spende meglio, seguita da Unes e Coop.

Per acquistare i 91 prodotti "Grandi Marche" costituenti il paniere analizzato si spende mediamente 242,58 euro.

Costo indice per l'acquisto del paniere Grandi Marche del costo scontato e riservato rispetto al costo intero, nei 10 punti vendita più convenienti tra quelli campionati con sede nel territorio della provincia di Modena. Periodo ottobre 2016. Costo base = minimo costo intero.

INSEGNA	COMUNE	COSTO INTERO	SCONTATO	RISERVATO
Esselunga	Soliera	100,0	98,4	98,4
Esselunga	Modena	100,7	100,1	100,1
Esselunga	Sassuolo	101,6	100,7	98,9
Unes	Modena	105,3	105,1	105,1
Conad	Modena (Morane)	105,8	104,6	104,6
Ipercoop – Portali	Modena	106,6	99,7	99,2
Ipercoop	Carpi	106,8	102,5	102,5
Ipercoop – Grandemilia	Modena	107,4	100,7	100,7
Coop	Sassuolo (Adda)	107,5	102,5	102,5
Panorama	Sassuolo	107,6	103,0	103,0

In merito all'acquisto del paniere Private Label, negli ipermercati, Conad risulta essere la catena in cui si spende meglio, seguita da Ipercoop. Mentre nei supermercati Unes risulta essere la catena in cui si spende meglio, seguita da Conad e Coop.

Per acquistare gli 84 prodotti "Private Label", ossia i prodotti a marchio della catena commerciale, costituenti il paniere analizzato si spende mediamente 143,40 euro.

Costo indice per l'acquisto del paniere Private Label del costo scontato e riservato rispetto al costo intero, nei 10 punti vendita più convenienti tra quelli campionati con sede nel territorio della provincia di Modena. Periodo ottobre 2016. Costo base = minimo costo intero.

INSEGNA	COMUNE	COSTO INTERO	SCONTATO	RISERVATO
Unes	Modena	100,0	100,0	100,0
Conad	Modena (Mozane)	105,5	105,5	105,5
Conad	Carpi (Marx)	108,8	108,6	108,6
Conad	Pavullo	109,7	109,1	109,1
Conad	Spilamberto	109,8	109,2	109,2
Conad	Modena (Settembrini)	109,9	109,4	109,4
Conad	Castelfranco E.	110,0	109,5	109,5
Coop	Modena (Vignolese)	110,5	110,2	110,2
Conad	Fornigine	110,6	108,8	108,8
Coop	Castelfranco E.	111,0	110,5	110,5

Per quanto riguarda l'acquisto del paniere Primi Prezzi, negli ipermercati, Esselunga risulta essere la catena in cui si spende meglio, seguita da Ipercoop con una differenza di appena 1%. Mentre nei supermercati sempre Esselunga risulta essere la catena in cui si spende meglio, seguita da Unes e Coop. Sempre all'acquisto del paniere Primi Prezzi, nei discount, Eurospin risulta essere la catena in cui si spende meglio, seguita da Lidl.

Per acquistare i 94 prodotti "Primi Prezzi", ossia prodotti che per caratteristiche e grammature corrispondono al paniere dei prodotti "Grandi Marche", costituenti il carrello analizzato si spende mediamente 144,15 euro.

Costo indice per l'acquisto del paniere Primi Prezzi del costo scontato e riservato rispetto al costo intero, nei 10 punti vendita più convenienti tra quelli campionati con sede nel territorio della provincia di Modena. Periodo ottobre 2016. Costo base = minimo costo intero.

INSEGNA	COMUNE	COSTO INTERO	SCONTATO	RISERVATO
Eurospin	Carpi	100,0	97,8	97,8
Eurospin	Pavullo	101,3	98,3	98,3
Lidl	Mirandola	103,4	103,1	103,1
D-Più Discount	Vignola	107,1	105,8	105,8
In'S Discount	Sassuolo	108,3	108,2	108,2
L.D.	Castelfranco E.	109,1	109,1	109,1
D-Più Discount	Modena	111,0	110,5	110,5
E C U	Modena	111,9	111,2	111,0
Esselunga	Modena	111,9	111,9	111,9
Esselunga	Soliera	112,4	112,0	112,0

L'acquisto per il paniere Prodotti Freschi, le referenze sono state rilevate solo negli ipermercati, Ipercoop Grandemilia risulta essere il punto vendita in cui si spende meglio, guardando però il prezzo scontato e riservato, è Esselunga di Sassuolo il punto vendita in cui si spende meglio.

La spesa media per l'acquisto dei 32 "Prodotti Freschi" costituenti il paniere analizzato è pari a 230,41 euro.

Maurizio Guidotto
Presidente di Federconsumatori Modena

CGIL



MODENA

CGIL



SINDACATO
PENSIONATI
ITALIANI

LIBERA IL LAVORO

REFERENDUM POPOLARI
PER IL LAVORO 2017



15 FEBBRAIO 2017
CAMPAGNA REFERENDARIA
ATTIVI DI ZONA



INSIEME POSSIAMO VINCERE

L'11 gennaio la Corte Costituzionale ha ammesso 2 quesiti referendari proposti dalla CGIL per abrogare i **VOUCHER** e per ripristinare la responsabilità in solido a tutela di chi lavora presso ditte che operano in **APPALTO**. Al momento non è ancora stata fissata la data nella quale tutti saremo chiamati alle urne, ma la CGIL ritiene opportuno **avviare una vasta e capillare campagna referendaria** per informare la cittadinanza di questa straordinaria iniziativa.



Abrogazione

VOUCHER

Si!



Responsabilità solidale

APPALTI

Si!

LIBERA IL LAVORO

REFERENDUM POPOLARI
PER IL LAVORO 2017



ATTIVI DI ZONA DALLE 9 ALLE 12.30

- **MODENA** Cgil Modena - Salone Corassori - P.zza Cittadella, 36
- **CARPI** Cgil Carpi - Salone riunioni - Via 3 Febbraio, 1
- **CASTELFRANCO** Biblioteca "Gabriella Degli Esposti"
P.zza della Liberazione, 5
- **MIRANDOLA** Auditorium Biblioteca - San Felice sul Panaro
V.le Campi, 41/b
- **PAVULLO** Comune di Pavullo nel Frignano - Sala Consiliare
P.zza Montecuccoli, 1
- **SASSUOLO** Sala G. P. Biasin - Via Rocca, 22
- **VIGNOLA** Municipio di Vignola - Sala Consiliare - Via Bellucci, 1



Abrogazione

VOUCHER

Si!



Responsabilità solidale

APPALTI

Si!